

**Bilancio semestrale abbreviato consolidato
del Gruppo Poligrafici Printing
al 30 giugno 2010**

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2010

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVITÀ

(in migliaia di euro)	Note	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	1.	62.250	64.971
Attività immateriali	2.	217	258
Partecipazioni:			
- in società valutate al patrimonio netto	3.	1.366	1.333
- in società valutate al costo	3.	2	2
Attività finanziarie non correnti	4.	77	124
Attività per imposte differite		230	19
Totale attività non correnti		64.142	66.707
Attività correnti			
Rimanenze	5.	4.409	3.306
Crediti commerciali e diversi	6.	22.972	25.246
Crediti per imposte correnti	7.	21	2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.	4.678	1.681
Totali attività correnti		32.080	30.235
Totale attività		96.222	96.942

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di euro)	Note	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Patrimonio netto			
Capitale sociale	9.	30.491	27.350
Riserve	10.	3.188	3.496
Utili (perdite) a nuovo	11.	(431)	(568)
Totale patrimonio netto		33.248	30.278
Passività non correnti			
Debiti finanziari		613	812
Fondo rischi, oneri ed altri debiti	12.	271	271
Fondo TFR e trattamento di quiescenza	13.	3.715	3.982
Debiti per locazioni finanziarie	14.	25.394	26.780
Debiti per imposte differite	15.	1.679	2.236
Totale passività non correnti		31.672	34.081
Passività correnti			
Debiti commerciali	16.	16.348	15.831
Altri debiti correnti	17.	3.839	3.320
Debiti finanziari	18.	6.712	9.890
Debiti per locazioni finanziarie		3.493	3.375
Debiti per imposte correnti	19.	910	167
Totale passività correnti		31.302	32.583
Totale passività		62.974	66.664
Totale passività e patrimonio netto		96.222	96.942

CONTO ECONOMICO SEMESTRALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Note	1° sem. 2010	1° sem. 2009
Ricavi	20.	33.601	35.253
Altri ricavi	21.	384	813
Variatione nelle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione		(120)	(64)
Totale ricavi		33.865	36.002
Consumi di materie prime ed altri	22.	9.854	10.902
Costi del lavoro	23.	8.193	8.182
Ammortamenti e perdite di valore delle immobilizzazioni	24.	3.590	3.707
Altri costi operativi	25.	11.411	12.355
Totale costi		33.048	35.146
Risultato operativo		817	856
Proventi finanziari		59	95
Oneri finanziari		363	673
Totale proventi (oneri) finanziari	26.	(304)	(578)
Proventi e (oneri) da valutazione delle partecipazioni		33	-
Utile (perdita) prima delle imposte		546	278
Imposte sul reddito		149	248
Utile (perdita) del periodo del Gruppo		397	30

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	1° sem. 2010	1° sem. 2009
Utile (perdita) del periodo prima degli interessi delle minoranze (A)	397	30
Costi per operazioni sul capitale	(620)	-
Effetto fiscale relativo agli altri utili (perdite)	195	-
Totale altri utili (perdite) al netto effetto fiscale (B)	(425)	30
Totale utile (perdita) complessivo (A+B)	(28)	30

RENDICONTO FINANZIARIO SEMESTRALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	1° sem. 2010	1° sem. 2009
FLUSSO MONETARIO DELLA GESTIONE OPERATIVA		
Utile (perdita) prima delle imposte e degli interessi delle minoranze	546	278
Rettifiche per:		
- ammortamenti	3.590	3.707
- perdite su cambi non realizzate	2	(17)
- accantonamenti a fondo rischi, oneri ed altri accantonamenti	250	563
- imposte dell'esercizio	(149)	(248)
- minusvalenze (plusvalenze) da alienazione di attività materiali	2	22
altri elementi non monetari	(573)	(273)
Flussi di cassa generati dalla gestione corrente	3.668	4.032
Rimanenze	(1.103)	1.453
Crediti commerciali	(2.611)	(66)
Debiti commerciali	620	(5.005)
Crediti e debiti per imposte correnti	718	540
Altri crediti correnti	899	456
Altri debiti correnti	519	(1.243)
Variazione trattamento fine rapporto	(300)	(225)
Utilizzo fondo rischi su crediti	(292)	(860)
Imposte sul reddito pagate	-	51
Variazioni intervenute nelle attività e passività del periodo	(1.550)	(4.899)
Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione operativa	2.118	(867)
FLUSSO MONETARIO DELLA GESTIONE DI INVESTIMENTO		
Acquisti immobilizzazioni materiali	(427)	(928)
Vendite di immobilizzazioni materiali	1	40
Acquisti immobilizzazioni immateriali	(1)	(32)
Interessi attivi incassati	55	78
Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione di investimento	(372)	(842)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Oneri per operazioni sul capitale	(620)	-
Incassi da emissione di capitale azionario	3.242	-
Pagamenti di finanziamenti non correnti	(193)	-
Pagamenti per leasing finanziari	(1.768)	(1.329)
Variazione netta dei debiti bancari correnti	(1.552)	4.949
Dividendi corrisposti	(244)	(1.500)
Interessi passivi pagati	(328)	(665)
Variazione netta delle passività finanziarie correnti	2.667	163
Variazione netta delle passività finanziarie non correnti	47	32
Disponibilità liquide generate (assorbite) dalla gestione finanziaria	1.251	1.650
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E DEI MEZZI EQUIVALENTI	2.997	(59)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE (INDEBITAMENTO CORRENTE) E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	1.681	1.796
DISPONIBILITÀ LIQUIDE (INDEBITAMENTO CORRENTE) E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	4.678	1.737

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva 1° consolidamento	Utili (perdite) a nuovo degli es.precedenti	Utile (perdita) dell'es. Gruppo	Interessi delle minoranze	TOTALE
31.12.2009	27.350	95			3.401	(631)	63		30.278
Risultato del periodo							397		397
Costi per operazioni sul capitale				(425)					(425)
Totale Utile (perdita) complessivo				(425)			397		(28)
Destinazione risultato		16				47	(63)		0
Distribuzione dividendi						(243)			(243)
Aumento Capitale Sociale	3.141								3.141
Sovrapprezzo azioni			101						101
Arrotondamenti						(1)			(1)
30.06.2010	30.491	111	101	(425)	3.401	(828)	397		33.248

NOTE INTEGRATIVE ED ESPLICATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO

Informazioni societarie

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo Poligrafici Printing al 30 giugno 2010 è stato approvato ed autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione in data 28 luglio 2010.

Il Gruppo Poligrafici Printing controllato dalla società Poligrafici Editoriale S.p.A. opera nel settore stampa con le società Grafica Editoriale Printing S.r.l., CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l., controllate dalla società Poligrafici Printing S.p.A. e con la società collegata Rotopress International S.r.l.;

Considerando che tutto il Gruppo opera nel settore della stampa e solo in minima parte all'estero, non viene fornita né l'informativa di settore per attività, né quella per area geografica.

Stagionalità

I ricavi del Gruppo sono soggetti a fenomeni di stagionalità con un rallentamento nei mesi estivi. Pertanto, i valori del fatturato del primo semestre non possono essere considerati rappresentativi dell'intero esercizio.

Criteri di redazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in accordo con i principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dall'Unione Europea. Con IFRS si intendono anche gli *International Accounting Standards* (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* (SIC).

Inoltre, sono state recepite le modifiche, gli emendamenti agli IFRS (*Improvements to IFRSS*) eseguite dal *Board* e pubblicate dallo IASB nel maggio 2008; l'Unione Europea ha provveduto ad omologare ufficialmente tali provvedimenti per mezzo del regolamento del 23 gennaio 2009 (Ce 70/2009).

Pertanto, nella predisposizione del presente bilancio semestrale abbreviato, redatto secondo lo IAS 34-*Bilanci Intermedi*, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo "*Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009 rilevanti per il Gruppo*". Si segnala, inoltre, che il bilancio semestrale consolidato abbreviato non comprende tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2010 RILEVANTI PER IL GRUPPO

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti a seguito del processo di *improvement* annuale 2009 condotto dallo IASB, sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2010.

IFRS 3 Rivisto – Aggregazioni aziendali

Le principali modifiche apportate all'IFRS 3, che devono essere applicate in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, riguardano l'eliminazione dell'obbligo di valutare le singole attività e passività della controllata al *fair value* in ogni acquisizione successiva, nel caso di acquisizione per fasi di società controllate. L'avviamento verrà unicamente determinato nella fase di acquisizione e sarà pari al differenziale tra il valore delle partecipazioni immediatamente prima dell'acquisizione, il corrispettivo della transazione ed il valore delle attività nette acquisite. Inoltre, nel caso in cui la società non acquisti il 100% della partecipazione, la quota di interessenza di pertinenza dei terzi può essere valutata sia al *fair value*, che utilizzando il metodo già previsto in precedenza dall'IFRS 3. La versione rivista del principio prevede, inoltre, l'imputazione a conto economico di tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale e la rilevazione alla data di acquisizione delle passività per pagamenti sottoposti a condizione. L'adozione del nuovo trattamento contabile ha comportato effetti non significativi al 30 giugno 2010.

Improvement al IFRS 5 – Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate

L'emendamento stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata. Il Gruppo ha adottato l'*improvement* al IFRS 5 in modo prospettico dal 1° gennaio 2010 senza avere avuto alcun effetto contabile al 30 giugno 2010.

Improvement allo IAS 27 – Bilancio consolidato e separato

L'emendamento allo IAS 27 stabilisce che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono una perdita di controllo devono essere trattate come *equity transaction* e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto. Inoltre, viene stabilito che quando una società controllante cede il controllo in una propria partecipata, ma continua comunque a detenere un'interessenza nella società, deve valutare la partecipazione mantenuta in bilancio al *fair value* ed imputare eventuali utili o perdite, derivanti dalla perdita del controllo, a conto economico. Infine, l'emendamento allo IAS 27 richiede che

tutte le perdite attribuibili ai soci di minoranza siano allocate alla quota di interessenza di pertinenza dei terzi, anche quando queste eccedano la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata. Il Gruppo ha applicato le nuove regole in modo prospettico dal 1° gennaio 2010 che hanno comportato effetti non significativi al 30 giugno 2010.

Improvement allo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione

L'emendamento, che si applica in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2010, chiarisce l'applicazione del principio per la definizione del sottostante oggetto di copertura in situazioni particolari.

IFRS 5 – Attività non correnti disponibili per la vendita e attività operative cessate

L'emendamento, applicato dal 1° gennaio 2010 in maniera prospettica, ha chiarito che l'IFRS 5 e gli altri IFRS che fanno specifico riferimento ad attività non correnti (o gruppi di attività), classificate come disponibili per la vendita o come attività operative cessate, stabiliscono tutta l'informativa necessaria per questo genere di attività o di operazioni.

IAS 7 – Rendiconto finanziario

L'emendamento, applicato dal 1° gennaio 2010, richiede che solo i flussi di cassa derivanti da spese che risultino nel riconoscimento di un'attività nello stato patrimoniale possano essere classificati nel rendiconto finanziario come derivanti da attività di investimento, mentre i flussi di cassa derivanti da spese che non risultino nel riconoscimento di un cespite (come può essere il caso di spese promozionali e di pubblicità o di *training* del personale) debbano essere classificati come derivanti dall'attività operativa.

IAS 17 – Leasing

A seguito delle modifiche dell'emendamento in oggetto, si applicheranno anche ai terreni in locazione le condizioni generali previste dallo IAS 17 ai fini della classificazione del contratto come leasing finanziario o operativo, indipendentemente dall'ottenimento del titolo di proprietà al termine del contratto. Prima delle modifiche, il principio contabile prevedeva che qualora il titolo di proprietà del terreno, oggetto di locazione, non fosse stato trasferito al termine del contratto di locazione, lo stesso venisse classificato in locazione operativa in quanto avente vita utile indefinita. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2010; alla data di adozione tutti i terreni oggetto di contratti di leasing già in essere e non ancora scaduti dovranno essere valutati separatamente, con l'eventuale riconoscimento retrospettivo di un nuovo leasing contabilizzato come se il relativo contratto avesse natura finanziaria.

IAS 36 – Riduzione di valore delle attività

L'emendamento, applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, richiede che ogni unità operativa o gruppo di unità operative sulle quali è allocato l'avviamento ai fini del test di *impairment* non abbia

dimensioni maggiori di un segmento operativo così come definito dal paragrafo 5 dell'IFRS 8, prima dell'aggregazione consentita dal paragrafo 12 del medesimo IFRS sulla base di caratteristiche economiche similari o di altri elementi di similitudine.

IAS 38 – Attività immateriali

La revisione dell'IFRS 3 operata nel 2008 ha stabilito che esistono sufficienti informazioni per valutare il *fair value* di un'attività immateriale acquisita nel corso di un'aggregazione d'impresa se essa è separabile o è originata da diritti contrattuali o legali. Lo IAS 38 è stato conseguentemente emendato per riflettere questa modifica all'IFRS 3. L'emendamento in oggetto ha inoltre chiarito le tecniche di valutazione da utilizzarsi comunemente per valutare il *fair value* delle attività immateriali per le quali non esiste un mercato attivo di riferimento; in particolare tali tecniche includono alternativamente la stima dei flussi di cassa netti attualizzati originati dalle attività, la stima dei costi che l'impresa ha evitato di sostenere possedendo l'attività e non dovendo utilizzarla sotto un contratto di licenza con un terzo, o dei costi necessari a ricrearla o rimpiazzarla (come nel metodo del costo). L'emendamento è applicabile in modo prospettico a partire dal 1° gennaio 2010.

IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione

L'emendamento restringe l'eccezione di non applicabilità contenuta nel paragrafo 2g dello IAS 39 ai contratti *forward* tra un acquirente e un azionista venditore ai fini della vendita di un'impresa ceduta in un'aggregazione aziendale ad una futura data di acquisizione, qualora il completamento dell'aggregazione aziendale non dipenda da ulteriori azioni di una delle due parti, ma solo dal trascorrere di un congruo periodo di tempo. L'emendamento chiarisce invece che ricadono nell'ambito di applicabilità dello IAS 39 i contratti di opzione (siano o meno essi attualmente esercitabili) che consentono a una delle due parti di avere il controllo sul realizzarsi o meno di eventi futuri e il cui esercizio comporterebbe il controllo di un'impresa.

L'emendamento chiarisce inoltre che le penali implicite per l'estinzione anticipata di prestiti, il prezzo delle quali compensa il soggetto prestatore della perdita degli ulteriori interessi, devono essere considerate strettamente correlate al contratto di finanziamento che le prevede, e pertanto non devono essere contabilizzate separatamente. Infine, l'emendamento chiarisce che gli utili o perdite su di uno strumento finanziario coperto devono essere riclassificati da patrimonio netto a conto economico nel periodo in cui il flusso di cassa atteso coperto ha effetto sul conto economico. L'emendamento in oggetto è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010.

IAS 1 – Presentazione del bilancio

Con questo emendamento, applicato dal 1° gennaio 2010 si modifica la definizione di passività corrente contenuta nello IAS 1. La precedente definizione richiedeva la classificazione come corrente delle

passività che potessero venire estinte in qualsiasi momento mediante l'emissione di strumenti di patrimonio netto. Ciò comportava l'iscrizione tra le passività correnti delle passività relative a prestiti obbligazionari convertibili che potessero essere convertite in qualsiasi momento in azioni dell'emittente. A seguito della modifica, ai fini della classificazione come corrente/non corrente di una passività diviene irrilevante la presenza di un'opzione di conversione correntemente esercitabile in strumenti di patrimonio netto.

EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICABILI DAL 1° GENNAIO 2010 NON RILEVANTI PER IL GRUPPO

I seguenti emendamenti ed interpretazioni, disciplinano fattispecie non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente bilancio semestrale consolidato abbreviato:

IFRIC 9 – Rideterminazione del valore dei derivati impliciti

L'emendamento permette, in particolari circostanze, di riclassificare determinati strumenti finanziari al di fuori della categoria contabile "iscritti al *fair value* con contropartita a conto economico".

IFRIC 17 – Distribuzione di attività non liquide

L'IFRIC ha emesso l'interpretazione con lo scopo di uniformare il trattamento contabile delle distribuzioni di attività non liquide ai soci. L'interpretazione, in particolare, chiarisce che un debito per dividendi deve essere riconosciuto quando i dividendi sono stati appropriatamente autorizzati e che tale debito deve essere valutato al *fair value* delle attività nette che saranno utilizzate per il suo pagamento. Infine, l'impresa deve riconoscere a conto economico la differenza tra il dividendo pagato ed il valore netto contabile delle attività utilizzate per il pagamento.

IFRIC 18 – Trasferimento di attività dai clienti

L'interpretazione chiarisce il trattamento contabile da adottare se l'impresa stipula un contratto in cui riceve da un proprio cliente un bene materiale che dovrà utilizzare per collegare il cliente ad una rete o per fornirgli un determinato accesso alla fornitura di beni e servizi. In alcuni casi, infatti, l'impresa riceve delle disponibilità liquide dal cliente al fine di costruire o acquisire tale attività materiale che sarà utilizzata nell'adempimento del contratto.

IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni

L'emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2010 ha chiarito che, avendo l'IFRS 3 modificato la definizione di aggregazione aziendale, il conferimento di un ramo d'azienda per la formazione di una *joint venture* o l'aggregazione di imprese o rami d'azienda in entità a controllo congiunto non ricadono nell'ambito di applicabilità dell'IFRS 2.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

In data 6 maggio 2010 lo IASB ha emesso l'ultima serie dei documenti *Improvements to IFRS* relativamente al periodo 2008 – 2010, destinati ad effettuare modifiche minori ai principi contabili in vigore. Il documento contiene una serie di modifiche a sette principi contabili internazionali (IFRS 1, IFRS 3, IFRS 7, IAS 1, IAS 27, IAS 34 e IFRIC 13).

L'entrata in vigore delle modifiche è prevista per gli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2011. E' consentita l'applicazione anticipata.

In data 4 novembre 2009, lo IASB ha pubblicato una versione rivista dello IAS 24 *Parti correlate* che sostituirà l'attuale versione dello IAS 24. Il documento sarà applicabile a partire dai bilanci i cui esercizi inizieranno a decorrere da o successivamente il 1 gennaio 2011.

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha emesso la prima parte del principio IFRS 9 che modifica unicamente i requisiti relativi alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie attualmente previsti dallo IAS 39 e che una volta completato sostituirà interamente lo IAS 39. Si sottolinea infine che il processo di adozione del principio IFRS 9 è attualmente sospeso nell'UE e pertanto tale principio non risulta applicabile nell'UE, in attesa di una valutazione complessiva da parte della Commissione europea sull'intero progetto di sostituzione dello IAS 39.

In data 26 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il seguente documento Amendment dell'IFRIC 14 denominato "*Prepayments of a minimum funding requirement*".

La modifica dell'IFRIC 14 "Il limite relativo a una attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione" (documento interpretativo dello IAS 19) è stata ritenuta necessaria in quanto il documento nella sua versione originale non considerava gli effetti derivanti da eventuali pagamenti anticipati di contribuzioni minime. La modifica dell'IFRIC 14 consente alle imprese di rilevare tra le attività a servizio di un piano a benefici definiti, l'importo dei pagamenti anticipati su contribuzioni minime.

Uso di stime

La redazione del bilancio intermedio consolidato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. I risultati che saranno consuntivati

potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, obsolescenza magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti ed imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Il Gruppo Poligrafici Printing intrattiene con le società controllanti, con le società controllate e collegate rapporti di carattere commerciale, di prestazione di servizi, di consulenza e finanziari.

I principali rapporti sono intercorsi con le seguenti società:

- le controllanti Monrif S.p.A. e Poligrafici Editoriale S.p.A.: per la gestione della fiscalità di Gruppo tramite la predisposizione del “consolidato fiscale”, dell’ “IVA di Gruppo”, per la concessione di finanziamenti fruttiferi di interessi e per prestazioni di carattere industriale e tipografico relative alla stampa dei quotidiani e degli inserti, e per il sostenimento di costi per affitti e servizi generali;
- Rotopress International S.r.l.: per le prestazioni di carattere industriale e tipografico relative alla stampa delle edizioni marchigiane de *il Resto del Carlino*.

Tutti i rapporti sono regolati alle correnti condizioni di mercato. L’impatto di tali operazioni sulle singole voci del bilancio al 30 giugno 2010 è evidenziato negli appositi schemi supplementari dello stato patrimoniale e del conto economico e nel seguente prospetto.

(in migliaia di euro)	Crediti	Debiti	Prestazioni	
			Effettuate	Ricevute
Società controllante:				
- Monrif S.p.A.	331	133	-	2
- Poligrafici Editoriale S.p.A.	7.990	1.637	18.357	1.472
Società collegate:				
- Rotopress International S.r.l.	138	287	115	1.384
Società correlate:				
- Ega S.r.l.	-	28	-	15
- Monrif Net S.r.l.	-	4	-	-
- Società Pubblicità Editoriale S.p.A.	307	1	240	1
- Solitaire S.p.A.	3	-	3	-
- Superprint Editoriale S.r.l.	228	400	275	601
Totale	8.997	2.490	18.990	3.475

Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 nella definizione di società correlate sono incluse anche le società controllanti, controllate e collegate.

IMPEGNI

(in migliaia di euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Fidejussioni:		
Fidejussioni rilasciate a terzi	7.644	12.672
Beni di terzi presso di noi:		
Altri beni in deposito	261	299
Totale	7.905	12.971

Fidejussioni

Le fideiussioni rilasciate a terzi sono le seguenti:

- 6.935 migliaia di euro per crediti IVA a favore di compagnie assicurative e banche;
- 490 migliaia di euro da Grafica Editoriale Printing S.r.l. alla Banca delle Marche a favore della collegata Rotopress International S.r.l.;
- 219 migliaia di euro sono fidejussioni diverse di importi minori.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato della società Poligrafici Printing S.p.A. comprende i prospetti contabili al 30 giugno 2010, predisposti dalla Capogruppo e da tutte le società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente il controllo ai sensi dello IAS n. 27.

Società controllate, consolidate con il metodo dell'integrazione globale

Le società comprese nell'area di consolidamento sono le seguenti:

	% di possesso sul Capitale sociale	
	diretto	Indiretto
CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l. – Campi Bisenzio (FI) – Cap. soc. €11.370.000	100	-
Grafica Editoriale Printing S.r.l. – Bologna – Cap. soc. €10.000.000	100	-

Società collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto

Le società valutate con il metodo del patrimonio netto sono le seguenti:

	% di possesso sul	
	Capitale sociale	
	diretto	Indiretto
Rotopress International S.r.l. – Loreto (AN) – Cap. soc. €2.700.000	33	-

L'area di consolidamento è invariata rispetto al 31 dicembre 2009. In data 1° aprile 2010 è stato stipulato l'atto di fusione tra Grafica Editoriale Printing e Grafica Commerciale Printing. Ai fini del presente bilancio consolidato sono stati stornati tutti gli effetti derivanti dalla menzionata fusione per incorporazione.

NOTE AL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO

1. Immobili, impianti e macchinari

Sono così composti:

(in migliaia di euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	27.450	29.135
Immobili, impianti e macchinari in leasing finanziario	34.650	35.554
Immobilizzazioni in corso	150	282
Totale	62.250	64.971

Gli immobili, impianti e macchinari rispetto al 31 dicembre 2009 diminuiscono di 2.721 migliaia di euro, principalmente per effetto degli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali di proprietà diminuiscono di 1.685 migliaia di euro, come evidenzia la movimentazione esposta nell'allegato A. Le immobilizzazioni materiali acquisite in leasing diminuiscono di 904 migliaia di euro, come mostra l'allegato B.

La movimentazione delle immobilizzazioni in corso e degli acconti è evidenziata nell'allegato C.

Contratti di leasing

Di seguito diamo una breve descrizione dei principali contratti di leasing, che non prevedono il rilascio di garanzie di alcun tipo, in essere al 30 giugno 2010.

CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l.

La società consolidata CSP Centro Stampa Poligrafici S.r.l. ha stipulato diversi contratti di leasing, i principali riguardano:

- due contratti di leasing finanziario con Centro Leasing S.p.A. per l'acquisto di due rotative "KBA Colora" installate presso gli stabilimenti di Campi Bisenzio (FI) e di Bologna, entrambi con scadenza novembre 2017;
- un contratto di leasing finanziario con Intesa Leasing S.p.A., per l'acquisto di una rotativa "KBA Colora" e un sistema manuale di trasporto bobine "KBA Patras" installati presso lo stabilimento di Paderno Dugnano (MI), con scadenza novembre 2017;
- diversi contratti di leasing finanziario con UBI Leasing S.p.A. per l'acquisto di impianti e macchinari installati presso gli stabilimenti di Campi Bisenzio (FI) e Bologna con scadenze previste tra luglio 2014 e luglio 2016.

Grafica Editoriale Printing S.r.l.

La società consolidata Grafica Editoriale Printing S.r.l. ha stipulato tre differenti contratti di leasing:

- conseguentemente alla fusione per incorporazione della società consolidata Grafica Commerciale Printing S.r.l., ha preso in carico un contratto di leasing finanziario con scadenza nel 2018 riguardante l'acquisto di una rotativa "KBA Commander" a sviluppo verticale installata e finita di collaudare nel corso del 2008;
- un contratto di leasing, stipulato inizialmente da Poligrafici Editoriale S.p.A., per l'acquisto della linea di punto metallico "Müller Martini", presso lo stabilimento di Bologna, con scadenza giugno 2016;
- un contratto di leasing per l'acquisto di un impianto automatizzato di carrelli per spostamento merci senza guida, stipulato nel giugno 2010 con scadenza 2017.

I suddetti contratti di leasing sono regolati al tasso euribor a tre o sei mesi più uno spread adeguato alle condizioni di mercato.

2. Attività immateriali

Le attività immateriali sono diminuite di 41 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009 come mostra l'allegato D.

Nel periodo in esame i costi di ricerca e sviluppo, di importo non significativo, vengono imputati a conto economico, in quanto risultano in assenza dei requisiti richiesti dallo IAS 38 per la capitalizzazione.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni si suddividono in partecipazioni di collegate e in partecipazioni in altre imprese.

Le prime si riferiscono alla quota della collegata Rotopress International S.r.l. con sede a Loreto (AN) pari a 1.366 migliaia di euro e che corrisponde al 33% del patrimonio netto adeguatamente rettificato per esprimere gli effetti dei leasing secondo la metodologia prevista dallo IAS 17. Il valore della partecipazione è valutato al patrimonio netto al 31 dicembre 2009.

Le partecipazioni in altre imprese sono relative per 1 migliaia di euro alla società CAAF dell'industria dell'Emilia Centrale S.p.A. con sede a Bologna, da quote per un valore complessivo di 0,350 migliaia di euro del Consorzio Bologna Energia Galvani e per 0,516 migliaia di euro da quote del Consorzio Progetto Acqua detenute da Centro Stampa Poligrafici S.r.l..

La variazione della voce "partecipazioni" è dovuta al recepimento del risultato della società Rotopress International S.r.l. dell'ultimo bilancio approvato.

4. Attività finanziarie non correnti

Sono così composte:

(in migliaia di euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Depositi cauzionali	6	6
Altri crediti finanziari	71	118
Totale	77	124

Gli altri crediti finanziari comprendono l'anticipo IRPEF sul trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente (L. 285/97) utilizzabile all'atto del versamento delle ritenute a decorrere dal 1° gennaio 2000 per compensare l'imposta sostitutiva sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato introdotta nel 2001 (D.Lgs. 18/02/2000 n. 47 e successive modifiche).

ATTIVITÀ CORRENTI

5. Rimanenze

Al 30 giugno 2010 le rimanenze erano così costituite:

(in migliaia di euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Materie prime	3.834	3.306
Pezzi di ricambio	575	-
Totale	4.409	3.306

6. Crediti commerciali e diversi

L'ammontare dei crediti commerciali e diversi è dettagliato nel seguente prospetto:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2010	al 31.12.2009
Crediti verso clienti	16.880	16.908
Crediti verso controllanti	7.985	5.174
Crediti verso società correlate	676	728
Crediti commerciali	25.541	22.810
(Fondo svalutazione crediti)	(3.433)	(3.475)
Crediti commerciali al netto del fondo svalutazione crediti	22.108	19.335
Crediti finanziari verso controllanti	-	4.028
Crediti finanziari	-	4.028
Lavori in corso su ordinazione	182	302
Crediti per IVA di Gruppo verso la società Monrif S.p.A.	331	467
Risconti attivi	44	537
Crediti per imposte e tasse	-	296
Anticipi a fornitori	9	61
Crediti diversi	298	220
Crediti diversi	864	1.883
Totale	22.972	25.246

I crediti commerciali hanno una scadenza media compresa tra 60 e 150 giorni.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è risultata la seguente:

(in migliaia di euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Saldo iniziale	3.475	3.430
Accantonamenti	250	600
Utilizzo	(292)	(555)
Saldo finale	3.433	3.475

7. Crediti per imposte correnti

Si riferiscono a crediti IRAP.

8. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Ammontano a 4.678 migliaia di euro. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono evidenziate nel rendiconto finanziario.

I depositi bancari sono a breve termine, con scadenze comprese tra un giorno e tre mesi in relazione alle esigenze finanziarie della società; maturano interessi e tassi propri del breve termine.

Le linee di credito disponibili, ma non utilizzate al 30 giugno 2010, ammontano a circa 15 milioni di euro.

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione del patrimonio netto è stata evidenziata nei prospetti di bilancio.

9. Capitale sociale

Il capitale sociale di Poligrafici Printing S.p.A. ammonta a 30.491 migliaia di euro ed è costituito da n. 30.490.881 azioni. Non esistono categorie speciali di azioni.

10. Riserve

La tabella che segue mostra il dettaglio delle riserve.

(in migliaia di euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Riserva legale	111	95
Sovrapprezzo azioni	101	-
Riserva di consolidamento iniziale	3.401	3.401
Altre riserve	(425)	-
Totale	3.188	3.496

11. Utili (perdite) a nuovo

La voce comprende i risultati degli esercizi precedenti non accantonati a riserva di capitale e/o distribuiti agli Azionisti, le riserve per le rettifiche IAS derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS e il risultato dell'esercizio.

PASSIVITA' NON CORRENTI

12. Fondi rischi, oneri ed altri debiti

L'importo di 271 migliaia è riferito ad un accantonamento prudenziale a fronte di possibili cause intentabili da dipendenti.

13. Fondo TFR e trattamento di quiescenza

Tale voce include il fondo trattamento di fine rapporto previsto dalla legge 25 maggio 1982, n. 297 che garantisce un'indennità di liquidazione al lavoratore nel momento in cui lo stesso termini il rapporto di lavoro.

Per effetto della modifica legislativa della disciplina in materia di trattamento di fine rapporto, apportata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi decreti e regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, il fondo trattamento di fine rapporto, maturato al 31 dicembre 2006, continua a rappresentare un piano a beneficio definito che si basa sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla retribuzione percepita dagli stessi nel corso di un predeterminato periodo lavorativo e viene attualizzato utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Le quote maturate e maturande dal 1° gennaio 2007 sono state trattate come *Defined Contribution Plan*, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, che nel caso di destinazione al fondo di tesoreria presso l'INPS, assimilando il trattamento contabile a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

Gli utili e le perdite derivanti dalla effettuazione del calcolo attuariale sono rilevati a conto economico.

Per determinare il valore dell'obbligazione finale sono state effettuate delle assunzioni metodologiche ed attuariali riportate di seguito.

Assunzioni demografiche

- Tasso di mortalità: calcolato secondo le ultime tavole demografiche-attuariali disponibili, con suddivisione tra popolazione maschile e femminile:
- Tasso di *turnover* del personale dipendente: calcolato sulla media degli ultimi tre esercizi considerando, tra la popolazione maschile e femminile, i prepensionamenti, pensionamenti e dimissioni volontarie.

Assunzioni attuariali

- Tasso di rivalutazione: 3%
- Tasso di attualizzazione: 4,5%
- Tasso atteso di *turnover* dei dipendenti: 3%

La movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto e di quiescenza è riportata nella tabella che segue:

(in migliaia di euro)	al 30.06.2010	al 31.12.2009
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio del periodo	3.982	4.553
Costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	381	833
Oneri finanziari	24	50
Benefici erogati	(566)	(1.083)
Anticipi erogati	(139)	(337)
Perdita (profitto) attuariale rilevata	33	(34)
Valore attuale dell'obbligazione alla fine del periodo	3.715	3.982

14. Debiti per locazioni finanziarie

La tabella che segue mostra i debiti per locazioni finanziarie:

(in migliaia di euro)	Pagamenti entro 12 mesi	Pagamenti oltre 12 mesi
BPU Esaleasing S.p.A.	841	4.307
Centro Leasing S.p.A.	1.319	10.227
Intesa Leasing S.p.A.	1.333	10.860
Totale	3.493	25.394

La suddivisione per scadenze dei debiti oltre l'anno è la seguente:

(in migliaia di euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Da 12 a 24 mesi	3.630	3.508
Da 25 a 36 mesi	3.775	3.650
Da 37 a 48 mesi	3.925	3.795
Da 49 a 60 mesi	3.905	3.907
Oltre 60 mesi	10.159	11.920
Totale	25.394	26.780

15. Debiti per imposte differite

La voce accoglie imposte differite rilevate dal Gruppo relative prevalentemente alle plusvalenze a tassazione differita ed all'iscrizione di ricavi o minori costi derivanti dall'applicazione dei principi IAS/IFRS non rilevanti ai fini fiscali.

PASSIVITÀ CORRENTI

16. Debiti commerciali

Al 30 giugno 2010 i debiti commerciali erano così costituiti:

(in migliaia di euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Debiti verso fornitori	14.559	13.299
Debiti verso società controllanti:		
Monrif S.p.A.	14	16
Poligrafici Editoriale S.p.A.	1.055	1.367
Debiti verso la società collegata Rotopress International S.r.l.	287	587
Debiti verso società correlate		
Monrif Net S.r.l.	4	4
Società Pubblicità Editoriale S.r.l.	1	1
Superprint Editoriale S.r.l.	400	546
E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l.	28	11
Totale	16.348	15.831

I debiti commerciali non producono interessi ed hanno una scadenza media compresa tra 60 e 120 giorni. La diminuzione dei debiti è dovuta all'utilizzo delle scorte di materie prime in magazzino senza contestuale reintegro e al rallentamento dell'attività nel periodo estivo; infatti la diminuzione dei ricavi nel bimestre aprile maggio ha comportato, di conseguenza, una flessione degli acquisti.

17. Altri debiti correnti

Al 30 giugno 2010 gli altri debiti erano così costituiti:

(in migliaia di euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
Debiti verso dipendenti	1.903	1.124
Debiti verso collaboratori esterni	142	111
Debiti verso agenti per provvigioni	41	34
Debiti verso istituti di previdenza	763	1.150
Debiti per IVA di gruppo verso Monrif S.p.A.	119	-
Debiti per imposte diverse	298	423
Fondi rischi ed oneri	456	390
Altri debiti	117	88
Totale	3.839	3.320

18. Debiti finanziari

I debiti finanziari accolgono i debiti per scoperti di conto corrente bancario per 6.318 migliaia di euro e debiti per un mutuo chirografario triennale per 1.007 migliaia di euro di cui 394 migliaia di euro a breve termine.

19. Debiti per imposte correnti

I debiti per imposte accolgono il debito verso la controllante Poligrafici Editoriale S.p.A. per l'adesione al consolidato fiscale nazionale per 582 migliaia di euro ed il debito per l'IRAP del periodo pari a 328 migliaia di euro.

CONTO ECONOMICO

20. Ricavi

Si riporta nella tabella che segue il dettaglio dei ricavi del Gruppo.

(in migliaia di euro)	1° sem. 2010	1° sem. 2009
Stampa quotidiani ed inserti Gruppo Poligrafici	17.732	18.190
Stampa commerciale conto terzi	14.400	15.298
Stampa commerciale conto Gruppo Poligrafici	1.003	1.485
Ricavi diversi di vendita	466	280
Totale	33.601	35.253

21. Altri ricavi

Si riporta qui la composizione della voce "altri ricavi":

(in migliaia di euro)	1° sem. 2010	1° sem. 2009
Affitti attivi e spese condominiali	9	9
Contributi	-	42
Plusvalenze da alienazione di beni	-	2
Sopravvenienze attive e ricavi diversi	375	760
Totale	384	813

22. Consumi di materie prime ed altri

Si riporta qui di seguito la suddivisione dei consumi di materie prime e diversi:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2010	1° sem. 2009
Acquisto di:		
- carta	6.763	6.457
- altri materiali di consumo	3.619	2.992
Variazione delle rimanenze di materie prime	(528)	1.453
Totale	9.854	10.902

23. Costi del lavoro

La suddivisione della voce “costi del personale” risulta la seguente:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2010	1° sem. 2009
Salari e stipendi	4.760	4.902
Oneri sociali	2.224	2.347
Trattamento di fine rapporto	406	440
Incentivi all'esodo	598	112
Altri costi	205	381
Totale	8.193	8.182

Di seguito si riporta l'organico medio del personale dipendente a tempo indeterminato:

		1° sem. 2010	1° sem. 2009
Dirigenti e impiegati	n.	68	67
Operai	n.	171	182
Totale	n.	239	249

24. Ammortamenti e perdite di valore

Gli ammortamenti sono così formati:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2010	1° sem. 2009
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	2.140	2.384
Immobili, impianti e macchinari in leasing	1.408	1.285
Attività immateriali	42	38
Totale	3.590	3.707

25. Altri costi operativi

Nella tabella che segue sono dettagliati gli altri costi operativi:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2010	1° sem. 2009
Costi dei trasporti	553	560
Costi di promozione	7	8
Costi commerciali	16	39
Costi industriali	8.028	9.138
Costi generali	1.650	1.649
Costi per godimento di beni di terzi	762	847
Minusvalenze da alienazione di beni	2	24
Costi di quotazione	237	-
Sopravvenienze passive ed altri costi	156	90
Totale	11.411	12.355

La flessione dei costi industriali è in parte diretta conseguenza della diminuzione dei ricavi ed in parte è dovuta sia a riduzione di servizi appaltati all'esterno sia a riduzione di prezzi d'acquisto che a recuperi di efficienza e risparmi nella struttura industriale.

26. Proventi e (oneri) finanziari

(in migliaia di euro)	1° sem. 2010	1° sem. 2009
Proventi finanziari		
- verso controllanti	20	44
- verso banche	7	4
- verso clienti	28	30
Differenze attive di cambio	-	8
Altri proventi finanziari	4	9
Totale proventi finanziari	59	95
Oneri finanziari		
- verso controllanti	1	-
- verso banche	111	167
- verso fornitori	22	-
- per leasing	194	498
Differenze passive di cambio	2	(9)
Oneri finanziari relativi a utilizzo del TFR	33	-
Altri oneri finanziari	-	17
Totale oneri finanziari	363	673
Totale	(304)	(578)

27. Imposte correnti e differite sul reddito

Tale voce risulta così composta:

(in migliaia di euro)	1° sem. 2010	1° sem. 2009
Imposte correnti:		
- I.RE.S.	415	783
- I.R.A.P.	307	288
	722	1.071
Imposte differite:		
- I.RE.S.	(534)	(801)
- I.R.A.P.	(39)	(22)
	(573)	(823)
Totale imposte:		
- I.RE.S.	(119)	(18)
- I.R.A.P.	268	266
Totale	149	248

Riconciliazione tra oneri fiscali effettivi e teorici

(in migliaia di euro)	al 30 giugno 2010		al 30 giugno 2009	
	Imponibile	Imposta 27,5%	Imponibile	Imposta 27,5%
Risultato prima delle imposte e onere fiscale teorico	546	150	476	133
Costi non deducibili	504	139	215	57
Redditi non tassabili	(1.050)	(289)	(15)	(4)
Differenze temporanee con fiscalità non rilevata	(431)	(119)	(744)	(204)
Totale I.RE.S.	(431)	(119)	(68)	(18)
Totale I.R.A.P. (corrente e differita)		268		266
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)		149		248

Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, non si tiene conto dell'IRAP in quanto trattasi di un'imposta calcolata su una base imponibile diversa dall'utile ante imposte.

Dettaglio imposte differite

I.R.E.S.

(in migliaia di euro)	al 30 giugno 2010		al 30 giugno 2009	
	Imponibile	Imposta 27,5%	Imponibile	Imposta 27,5%
Imposte differite passive				
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(171)	(47)	87	24
Deducibilità di costi sostenuti in esercizi precedenti	616	170	839	231
Totale imposte differite passive	445	123	926	255
Imposte differite attive				
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	(1.287)	(354)	(2.741)	(753)
Ricavi esercizi precedenti tassati nell'esercizio	(1.102)	(303)	(1.102)	(303)
Totale imposte differite attive	(2.389)	(657)	(3.843)	(1.056)
Totale I.R.E.S.		(534)		(801)

I.R.A.P.

(in migliaia di euro)	al 30 giugno 2010		al 30 giugno 2009	
	Imponibile	Imposta 3,9%	Imponibile	Imposta 3,9%
Imposte differite passive				
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(225)	(9)	136	5
Deducibilità di costi sostenuti in esercizi precedenti	-	-	-	-
Totale imposte differite passive	(225)	(9)	136	5
Imposte differite attive				
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	(759)	(30)	(682)	(27)
Ricavi esercizi precedenti tassati nell'esercizio	-	-	-	-
Totale imposte differite attive	(759)	(30)	(682)	(27)
Totale I.R.A.P.		(39)		(22)

Risultato per azione

Come richiesto dallo IAS 33 si forniscono le informazioni sui dati utilizzati per il calcolo del risultato per azione e diluito.

Il risultato per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli Azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo del risultato base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico del periodo (si ricorda che non ci sono interessenze di terzi da dedurre). Inoltre si rileva che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate e altri effetti simili, che debbano rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori ordinari di capitale. Al denominatore è stato utilizzato il valore relativo al numero esatto delle azioni ordinarie in circolazione.

Il risultato diluito per azione risulta essere pari a quello per azione in quanto non esistono azioni ordinarie che potrebbero avere effetto diluitivo e non verranno esercitate azioni o warrant che potrebbero avere il medesimo effetto.

Di seguito sono esposti il risultato ed il numero delle azioni ordinarie utilizzati ai fini del calcolo del risultato per azione base, determinati secondo la metodologia prevista dal principio contabile IAS 33.

(in migliaia)	1° semestre 2010	1° semestre 2009
Risultato netto attribuibile agli azionisti della capogruppo	397	30
Numero azioni ordinarie in circolazione	30.490.881	27.350.000
RISULTATO BASE PER AZIONE-EURO	0,01302	0,0011
RISULTATO DILUITO PER AZIONE-EURO	0,01302	0,0011

ALLEGATO A**IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETA'**

(in migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti, macchinari e altri	Totale
Costo	15.589	71.485	87.074
Fondo ammortamento	(6.268)	(51.671)	(57.939)
Valore netto contabile di apertura	9.321	19.814	29.135
Cessioni (costo)	-	(316)	(316)
Cessioni (fondo ammortamento)	-	313	313
Acquisti	-	362	362
Ammortamenti	(298)	(1.842)	(2.140)
Riclassifiche (costo)	-	96	96
Riclassifiche (fondo ammortamento)	-	-	-
Totale movimentazioni del periodo	(298)	(1.387)	(1.685)
Costo	15.589	71.627	87.216
Fondo ammortamento	(6.566)	(53.200)	(59.766)
Valore netto contabile di chiusura	9.023	18.427	27.450

ALLEGATO B**IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI IN LEASING FINANZIARIO**

(in migliaia di euro)	30.06.2010	31.12.2009
Costo	40.631	37.107
Fondo ammortamento	(5.077)	(2.401)
Valore netto contabile di apertura	35.554	34.706
Acquisti	401	1.653
Ammortamenti	(1.408)	(2.676)
Riclassifiche (costo)	103	1.871
Totale movimentazioni del periodo	(904)	848
Costo	41.135	40.631
Fondo ammortamento	(6.485)	(5.077)
Valore netto contabile di chiusura	34.650	35.554

ALLEGATO C

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

(in migliaia di euro)	30.06.2010	31.12.2009
Costo	282	3.672
Fondo ammortamento	-	-
Valore netto contabile di apertura	282	3.672
Cessioni (costo-rivalutazioni)	-	-
Cessioni (fondo)	-	-
Acquisti	61	239
Ammortamenti	-	-
Riclassifiche (costo)	(193)	(3.629)
Riclassifiche (fondo)	-	-
Totale movimentazioni del periodo	(132)	(3.390)
Costo	150	282
Fondo ammortamento	-	-
Valore netto contabile di chiusura	150	282

ALLEGATO D

ATTIVITA' IMMATERIALI

BREVETTI E LICENZE

(in migliaia di euro)	30.06.2010	31.12.2009
Costo	446	426
Fondo ammortamento	(188)	(121)
Valore netto contabile di apertura	258	305
Cessioni (costo-rivalutazioni)	-	-
Cessioni (fondo)	-	-
Acquisti	1	32
Ammortamenti	(42)	(79)
Riclassifiche (costo)	(8)	(12)
Riclassifiche (fondo)	8	12
Totale movimentazioni del periodo	(41)	(47)
Costo	439	446
Fondo ammortamento	(222)	(188)
Valore netto contabile di chiusura	217	258